









Piazza di Lariano

Riceviamo ed integralmente pubblichiamo una lettera aperta ai cittadini di Lariano firmata dai due consiglieri comunali della lista Più Lariano, Gianluca Casagrande Raffi ed Emiliano Astolfi.

“Cari Concittadini,

dopo due anni di esperienza amministrativa, torniamo a scrivervi per informarvi sui risvolti e le evoluzioni politiche del 2° anno di Amministrazione “Prima Lariano”.

Lo scorso anno, dato che nessuno si era accorto dell’insediamento della nuova amministrazione, dopo il successo di un nostro articolo, il Sindaco ha tenuto un comizio pubblico per spiegare cosa aveva fatto, proprio perché la cittadinanza non aveva notato alcun cambiamento.

Quest’anno eravamo quindi tutti in attesa del secondo comizio del Sindaco, per sperare che ci spiegasse cosa ha fatto di buono in questo suo secondo anno.

Ma nulla. Un silenzio assordante è calato sul Comune di Lariano.

Il motivo? Ben poco, o nulla, si è fatto per lo sviluppo sociale ed economico del paese, solamente qualche opera già deliberata dalla precedente amministrazione, ma tanto si è fatto per mettere le mani in tasca a tutti noi larianesi.

Un anno di regolamenti per aumentare tasse, tributi e balzelli, sempre al massimo del consentito dalla legge, nonché richieste improbabili e cartelle di pagamento impazzite.

Allora ecco, in sintesi, le nostre informazioni, puntuali e dovute a tutti voi, per rispetto del vostro mandato e per onorare il nostro ruolo di consiglieri di minoranza.

Si parte da giugno 2013. Via Tevere/P.zza S. Eurosia: apportate variazioni, per noi sostanziali al progetto, con il giusto scorporo degli appartamenti di via Tevere, ma con ripercussioni negative sul nostro patrimonio. Al riguardo, come già affermato in consiglio comunale, permangono seri dubbi sulle procedure e sulla regolarità degli atti. Ad un anno dalla loro approvazione tutto è rimasto fermo, i lavori della Piazza non sono iniziati. Tutto tace. Perché? Occorre una valida risposta!

Ad agosto 2013 un Consiglio comunale tutto su Irpef, IMU, Tares, quindi tasse e ed ancora tasse, con aumenti rilevanti soprattutto per i commercianti.

A settembre approvato un bilancio ordinario, con molti tagli e nessuna programmazione o idea di sviluppo.

AVIS: tante promesse, in commissione ed in consiglio comunale, e nessun fatto. Andando di questo

